

Novelli Schumacher o Briatore fai da te???

Ci scuserete per il riferimento automobilistico del titolo, ma leggendo il documento, pubblicato nei giorni scorsi su Intranos a cura della Comunicazione Interna di Findomestic, denominato *Informazioni sull'azionariato e sulla preparazione del Piano Industriale: intervista a Chiaffredo Salomone (Direttore Generale) e Laurent David (Progetto "Piano Industriale Findomestic")*, alcuni richiami al mondo delle auto si possono facilmente trovare ed il pensiero è subito andato alle cronache che vedono Briatore implicato in una vicenda che lo ha portato ad essere radiato dalla Formula 1 per aver fatto provocare intenzionalmente un incidente ad un proprio pilota per trarre vantaggio durante un gran premio automobilistico.

Lasciando il mondo della Formula 1 e tuffandoci nella valutazione della comunicazione su citata, sebbene il nostro auspicio sia che i Dirigenti preposti svolgano un buon lavoro (nell'interesse di tutti), non possiamo sottrarci da alcune doverose osservazioni.

Al di là del formato prescelto, una lettera camuffata da intervista (chi è l'intervistatore? Attenti a non fare domande "scomode" o "inopportune!"), e del livello sempre più basso di sensibilità aziendale che spinge a ritenere che il modo migliore di coinvolgere i dipendenti sia quello di informarli con un siffatto documento, guardandosi bene dal coinvolgerli nei "5 domini" e nei "17 gruppi di lavoro", ciò che ci desta curiosità e, in alcuni casi, perplessità è quanto espresso nei contenuti.

E per fortuna che ci pensa il Direttore delle Risorse Umane a ricordarci, nella lettera di accompagnamento di questa stessa intervista indirizzata ai Sindacati (rigorosamente il giorno successivo alla pubblicazione su Intranos) che il tutto avviene *"anche ai fini di favorire il più produttivo scambio e confronto nell'ambito delle nostre relazioni sindacali, siano esse, ovviamente, dovute per obbligo contrattuale, siano esse dovute per rispetto e conferma del modello che ha finora contraddistinto le nostre relazioni"*. **Ma ci prendono per i fondelli?** Qualche malpensante riterrebbe di sì, ma noi vogliamo essere fiduciosi: **anche perché altrimenti non di una presa in giro si tratterebbe, ma di una grave mancanza di rispetto nei confronti di tutti i lavoratori!**

Ebbene, il DG Salomone ci spiega che *"Yves Gaudin, Direttore Generale Delegato di PF, ha ricordato i motivi per cui il Gruppo BNPP ha voluto investire in Findomestic in un momento particolarmente difficile del credito al consumo e di Findomestic in particolare"* e che consistono in *"fiducia nelle potenzialità del mercato italiano, nell'azienda che conoscono sin dalla costituzione, nelle persone che ci lavorano, nella possibilità di sviluppare appieno in Italia il modello di business nel retail banking già sviluppato in Francia. Modello che vede indispensabile la presenza di una Società specializzata nel credito al consumo che possa creare e beneficiare appieno delle sinergie con le altre Società del Gruppo presenti, in primo luogo BNL"*; e sempre il DG ribadisce che la redazione del Piano Industriale *"vedrà fortemente implicate molte risorse di Findomestic, ma anche di Personal Finance e, nel caso di sinergie da identificare, di BNL e altre Società del Gruppo"*.

Da queste premesse sarebbe lecito attendersi significativi sviluppi, che solo il Piano Industriale ci svelerà (speriamo quanto prima, e ricordiamo che ne invocavamo uno nuovo già mesi prima della definizione della proprietà) soprattutto in direzione delle *"sinergie con le altre Società del Gruppo presenti, in primo luogo BNL"*: **ma cosa dobbiamo aspettarci in tal senso?**

Ci sarà un Gruppo BNP Italia, costituito da BNL (ricordiamo già Gruppo BNL), Findomestic, Arval, BNP PF, Fortis, e la nuova F&B Insurance Holdings, società di assicurazioni che nasce dall'acquisto da parte di BNP della maggioranza di UBI Assicurazioni dal Gruppo UBI Banca (tramite le controllate Fortis e BNP Paribas Assurance)?

Ci sarà una politica industriale di Gruppo o solo accordi e politiche commerciali sinergiche?

Ci potranno essere politiche occupazionali e di gestione del personale che vadano incontro anche alle esigenze dei lavoratori, come una mobilità infragruppo?

Questo concetto viene ribadito anche da L. David che, illustrando i "cinque domini" da sviluppare cita, tra gli altri, *"identificare e rendere operative le sinergie con BNL"*. Ulteriore interesse ci stuzzica il quinto dominio

illustrato da Mr. David: *"approfondire e individuare proposte per alcune materie che sono trasversali ai precedenti temi (branding, animazione del personale a sostegno delle azioni sopra indicate attraverso, ad esempio, campagne di incentivazione rivolte al personale...)*.

Cosa si intende per *"animazione del personale"*? Forse il successo straordinario che sta riscuotendo Findotube su Intranos? Ma no, non banalizziamo! Infatti, fa riferimento a *"campagne di incentivazione rivolte al personale..."*: anche se quel *"ad esempio"* ci preoccupa. Come **FALCRI** e **SILCEA**, *sebbene contrari all'istituto del "Sistema Incentivante" in quanto crediamo che sia solo uno strumento che genera disparità e lotte fra colleghi*, non possiamo far finta che ciò non esista e non sia applicato anche in Findomestic (possibilità prevista dall'art. 46 del CCNL). D'altronde, in un'azienda in cui praticamente tutte le funzioni, soprattutto in rete, sono svolte per obiettivi, non ci sarebbe nulla di più facile e coerente che estenderlo a tutti!

Fin qui le maggiori curiosità che ci auguriamo ci vengano al più presto chiarite; veniamo ora alle perplessità.

Mr. David ci spiega, in merito all'organizzazione dei lavori, che il Piano prevede la collaborazione di *"una Società di consulenza (Boston Consulting) per la gestione del progetto nella sua globalità e un'altra (Roland Berger) per alcune tematiche particolari (auto e diretto)"*.

Ora, senza voler entrare nel merito delle competenze, della professionalità delle società coinvolte e dei costi che queste consulenze generano, pur comprendendo in linea di massima che possa essere di una qualche utilità un'indicazione professionale sulla *"gestione del progetto nella sua globalità"*, ci chiediamo se sia plausibile che una pur autorevolissima società di consulenza debba coadiuvare *"per alcune tematiche particolari (auto e diretto)"* la Direzione di un'azienda come Findomestic, storicamente leader del settore che da *"25 anni ha guidato l'evoluzione del credito al consumo in Italia introducendo metodologie e strategie innovative che le hanno permesso di restare sempre leader di mercato"* (definizione dal sito ufficiale di Findomestic).

Non ci resta che rallegrarci del fatto che ogni gruppo di lavoro ha un "pilota" (qualcuno addirittura un "copilota"): almeno dovremmo essere al riparo dal rischio che Findomestic sia allo sbando, sempre che abbiano la patente o che non ci chiedano, come pare abbia fatto Briatore, di andarci a schiantare contro un muro...

A disposizione per ogni chiarimento,

Le Segreterie Aziendali
FALCRI - SILCEA